



direzione investigativa antimafia



IL CONTRASTO ALLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE

Regione Lombardia - Avviso Pubblico

Cremona, 28 marzo 2019



direzione investigativa antimafia





direzione investigativa antimafia





SOMMARIO

- **PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI MAFIOSE E DIMENSIONE ECONOMICA DEL FENOMENO**
- **SETTORI ECONOMICI AGGREDITI DALLE MAFIE**
- **EVOLUZIONE NORMATIVA ED ORGANISMI DELL'ARCHITETTURA ANTIMAFIA**
- **DIA: STRUTTURA ORDINATIVA E COMPITI**
- **COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DI POLIZIA**
- **CONCLUSIONI**





direzione investigativa antimafia

PRINCIPALI ORGANIZZAZIONI MAFIOSE





direzione investigativa antimafia

SVILUPPO STORICO

LA MAFIA SICILIANA

LEOPOLDO FRANCHETTI - SIDNEY SONNINO

“ *La Sicilia nel 1876* ”

FIRENZE - EDIZIONI BARBÈRA 1877

➤ *cosa onorevole*
fare giustizia da sé



➤ *condizioni*
ambientali - economiche - sociali





direzione investigativa antimafia

‘NDRANGHETA

COSA NOSTRA

CAMORRA

SACRA CORONA UNITA





MAFIA: DIMENSIONI ECONOMICHE

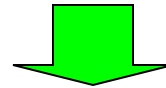
- ✓ **DIFFICOLTÀ NEL VALUTARE UN FENOMENO COMPLESSO ED ELUSIVO, ORIENTATO ALL'ECONOMIA SOMMERSA**
- ✓ **ANALISI CRIMINALE, ANCHE STRATEGICA, PERSEGUE ALTRE FINALITÀ**
- ✓ **VALUTAZIONE DEDUTTIVA, ANCHE DA FONTI APERTE, NON CERTIFICABILE**





direzione investigativa antimafia

MAFIA «*HOLDING*»



RICICLAGGIO E REINVESTIMENTO DI INGENTI CAPITALI ILLECITI CHE DANNEGGIA IL MERCATO ECONOMICO E LA LIBERA CONCORRENZA

IMF (INTERNATIONAL MONETARY FUND)



IMPATTO DEL RICICLAGGIO SUL PIL (PRODOTTO INTERNO LORDO)



5% A LIVELLO MONDIALE



1% A LIVELLO NAZIONALE





direzione investigativa antimafia

SETTORI ECONOMICI AGGREDITI DALLE ORGANIZZAZIONI MAFIOSE





IMPRESE MAFIOSE

**imprenditori
professionisti
politici
amministratori pubblici**





ECOMAFIE (L. 68/2015)

**smaltimento illecito rifiuti
abusivismo edilizio
escavazione abusiva**



AGROMAFIE

**adulterazioni
sostituzioni
contraffazioni
abigeato
caporalato (L. 199/2016)**





Direttore: Guido Gentili
Lettori Audipress: n.d.



24-MAR-2017
estratto da pag. 5
www.datastamp.it

RAPPORTO COLDIRETTI

Agromafie: il business cresce e si specializza

Un piatto ricco su una tavola ben apparecchiata. L'agroalimentare guadagna appeal e fa sempre più gola alla criminalità organizzata. Il quinto rapporto Agromafie elaborato da Coldiretti, Eurispes e Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare ha «certificato» un'ulteriore crescita degli affari malavitosi che hanno raggiunto un fattu-

rato di 21,8 miliardi con un balzo del 30% nell'ultimo anno e un salto di qualità. Si spazia dai reati tradizionali quali l'abigeato e il caporalato, alla gestione dei trasporti e controllo delle catene di distribuzione fino all'export del falso made in Italy. •

SERVIZI A PAG. 5



RAPPORTO COLDIRETTI- EURISPES- OSSERVATORIO

Il business illegale che ruota intorno all'agroalimentare a quota 22 miliardi con un balzo in un anno del 30%

Agromafie, piatto ricco mi ci ficco

Martina: in dirittura la normativa che riscrive i reati agroalimentari, basta con le aste al ribasso





ARCHEOMAFIE

**traffico clandestino opere d'arte e
reperti archeologici rubati
traffico clandestino animali
esotici**





direzione investigativa antimafia

EVOLUZIONE NORMATIVA DELL'ARCHITETTURA ANTIMAFIA





1982

30 APRILE: OMICIDIO PIO LA TORRE



**3 SETTEMBRE: OMICIDIO PREFETTO CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
E CONSORTE EMANUELA SETTI CARRARO**



REAZIONE DELLO STATO

3° COMMA: L'ASSOCIAZIONE È DI TIPO MAFIOSO QUANDO COLORO CHE NE FANNO PARTE SI AVVALGONO DELLA FORZA DI INTIMIDAZIONE DEL VINCOLO ASSOCIATIVO E DELLA CONDIZIONE DI ASSOGGETTAMENTO E DI OMERTÀ CHE NE DERIVA PER COMMETTERE DELITTI..."

D.L. 629/1982 "MISURE URGENTI..." :

ISTITUZIONE "ALTO COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLA LOTTA CONTRO LA FREQUENZA MAFIOSA"



+



+



L. 30/09/1982 "MISURE URGENTI..." :

INTRODUZIONE ART. 416 - BIS C.P.



direzione investigativa antimafia

ORGANISMI ANTIMAFIA

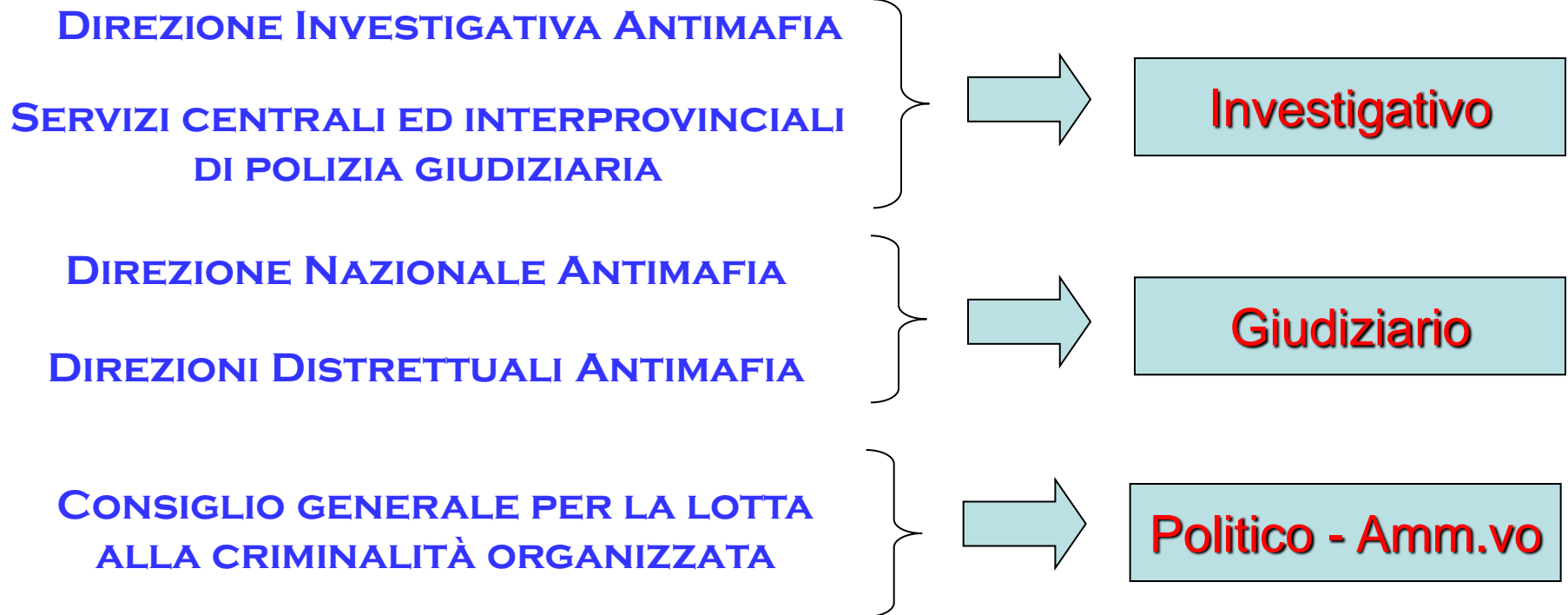




direzione investigativa antimafia

ARCHITETTURA ANTIMAFIA

(D.L. 345/1991 E D.L. 367/1991)



UNITÀ D'INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF)

AUTORITÀ NAZIONALE ANTI-CORRUZIONE (ANAC)





direzione investigativa antimafia

LA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA (Struttura ordinativa e compiti)





direzione investigativa antimafia

Istituzione della DIA

Legge 410 del 30 dicembre 1991
(ha convertito, con modifiche, il D.L. 345
del 29 ottobre 1991, ora in parte
abrogato dall'art. 120 del D.Lgs.
159/2011 - Codice antimafia)

31-10-1991 GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 25

DECRETO-LEGGE 29 ottobre 1991, n. 345.
Disposizioni urgenti per il coordinamento delle attività informative e investigative nella lotta contro la criminalità organizzata.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;
Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di apprestare, nell'ambito dell'ordinamento vigente, misure di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica idonee a rafforzare il coordinamento delle forze di polizia e ad adeguare le attività informative e investigative, nonché l'organizzazione dei servizi alle specifiche finalità di prevenzione e repressione della criminalità organizzata;

Vista la deliberazione del Consiglio adottata nella riunione del 25 ottobre 1991;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio e del Ministro dell'interno, di concerto e d'accordo con il Ministro della difesa, delle finanze e della programmazione;

EMANA
il seguente decreto-lege:

Art. 1.
Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata.

1. Presso il Ministero dell'interno, presieduto dal Ministro dell'interno, si istituisce un Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata, di cui fanno parte:
a) dal Capo della polizia pubblica sicurezza;
b) dal Comandante generale di polizia;
c) dal Comandante generale di finanza;
d) dall'Alto Comandante della lotta contro la criminalità organizzata;
e) dal Direttore della sicurezza democratica;
f) dal Direttore della sicurezza militare.

2. Il Consiglio generale per la lotta alla criminalità organizzata provvede, con le modalità di cui all'art. 120 del D.Lgs. 159/2011, a definire e a coordinare le attività di prevenzione e repressione della criminalità organizzata, determinando la

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA
SERIE GENERALE
Anno 132° - Numero 304
Roma - Lunedì, 30 dicembre 1991

LA GAZZETTA UFFICIALE, oltre alla Serie generale, pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:
1° Serie speciale: Corte costituzionale (pubblicata il mercoledì)
2° Serie speciale: Comunità europee (pubblicata il mercoledì)
3° Serie speciale: Regioni (pubblicata il sabato)
4° Serie speciale: Concorsi ed esami (pubblicata il martedì e il giovedì)

SI PUBBLICANO TUTTI I GIORNI, NON FESTIVI
VIA ARDEAUA 70 - 00187 ROMA
NOTIZIA ROMA - CENTRALINO 85501

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

SOMMARIO

LEGGES 30 dicembre 1991, n. 410.
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-lege 29 ottobre 1991, n. 345, recante disposizioni urgenti per il coordinamento delle attività informative e investigative nella lotta contro la criminalità organizzata. Pag. 4

LEGGES 30 dicembre 1991, n. 411.
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-lege 4 novembre 1991, n. 352, recante proroga del termine di cui all'articolo 3 della Legge 18 settembre 1981, n. 1048, relativo all'Ente autonomo per la pianificazione, l'organizzazione e la valorizzazione fondiaria nelle province di Arezzo, Perugia, Siena e Terni. Pag. 6

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 9 novembre 1991.
Ripartizione del contingente delle aspiranti sindacali per il biennio 1991-92 per il personale dell'Assemblea nazionale autonoma delle strade del comparto "Aziende". Pag. 7

DECRETO 20 dicembre 1991.
Ministero di grazia e giustizia.
Variazione dell'importo dei diritti e delle indennità di accesso spettanti ai notai, agli ufficiali giudiziari, agli istruttori ufficiali giudiziari ed ai segretari comunali per la levata dei protetti di cambio e di titoli equiparati. Pag. 9

DECRETO 5 dicembre 1991.
Ministero del tesoro.
Autorizzazione alla Banca popolare di Verona all'emissione di assegni circolari. Pag. 10

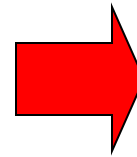
DECRETO 21 dicembre 1991.
Determinazione, per l'anno 1992, della maggioranza forfetaria da riconoscere agli titolari di credito per gli oneri connessi alle operazioni di credito agevolato alle imprese artigiane. Pag. 10

DECRETO 21 dicembre 1991.
Determinazione della commissione unicomprendente di riconoscimento per l'anno 1992 agli istituti di credito per gli oneri connessi alle operazioni di finanziamento previste dalla Legge 25 maggio 1978, n. 224, recante modifiche ed integrazioni alla normativa riguardante il credito navale. Pag. 11





**Alto Commissario
per il coordinamento
contro la delinquenza mafiosa**
(abrogato dall'art. 1, L. 356/1992)



DIA

1° Gennaio 1993





Art. 108 D.Lgs. 159/2011 (Codice antimafia) (già art. 3 D.L. 345/1991)

“È istituita, nell’ambito del Dipartimento della P.S., con il compito di assicurare lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di **investigazione preventiva attinenti alla criminalità organizzata, nonché di effettuare **indagini di polizia giudiziaria relative esclusivamente a delitti di associazione di tipo mafioso o comunque ricollegabili all’associazione medesima**”.**





COMPITI DELLA DIA

COMPETENZE SPECIFICHE SU:

- INVESTIGAZIONI PREVENTIVE
ANALISI DEL FENOMENO CRIMINALE
- INVESTIGAZIONI GIUDIZIARIE
- RELAZIONI INTERNAZIONALI AI FINI
INVESTIGATIVI

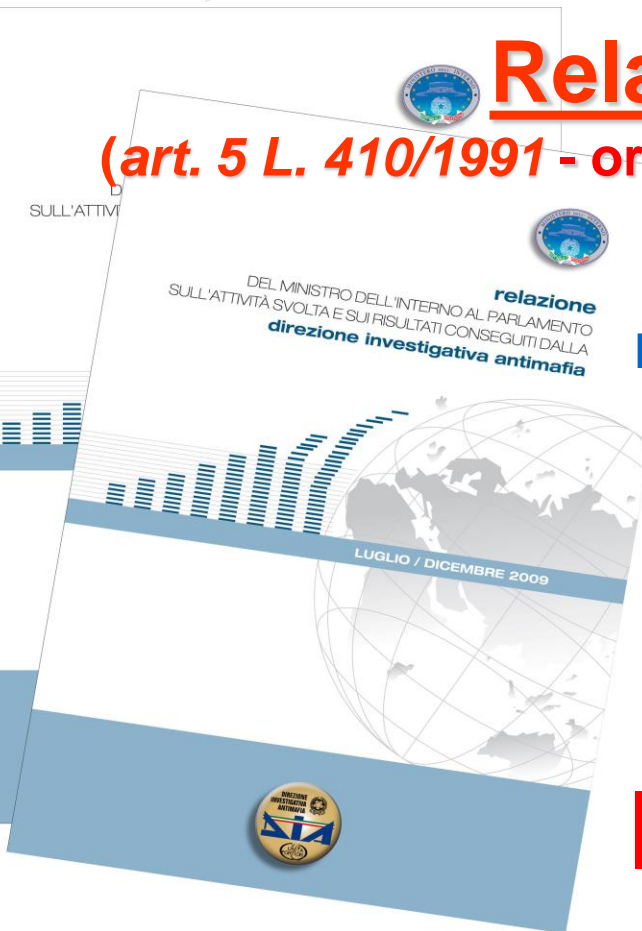
**PER I DELITTI DI
ASSOCIAZIONE DI
TIPO MAFIOSO**





Relazione semestrale

(art. 5 L. 410/1991 - ora art. 109 Codice antimafia D.Lgs. 159/2011)



DIA



MININTERNO

Camera dei
Deputati

Senato della
Repubblica

Unicità di analisi nel panorama istituzionale

Rappresenta lo "stato dell'arte" nel contrasto alla C.O.





direzione investigativa antimafia

COMPOSIZIONE INTERFORZE



ARMA DEI CARABINIERI



CORPO FORESTALE DELLO STATO

**DAL 1 GENNAIO 2017
SONO STATI
«ASSORBITI» NEI
RUOLI DELL'ARMA DEI
CARABINIERI**



GUARDIA DI FINANZA



POLIZIA PENITENZIARIA

IL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA PROVVEDE ALLA GESTIONE TECNICO-LOGISTICA CON PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE DELL'INTERNO



direzione investigativa antimafia

I REPARTI

III REPARTO

**INVESTIGAZIONI
PREVENTIVE**

**INVESTIGAZIONI
GIUDIZIARIE**

**RELAZIONI
INTERNAZIONALI
AI FINI
INVESTIGATIVI**





direzione investigativa antimafia

***INVESTIGAZIONI
GIUDIZIARIE***

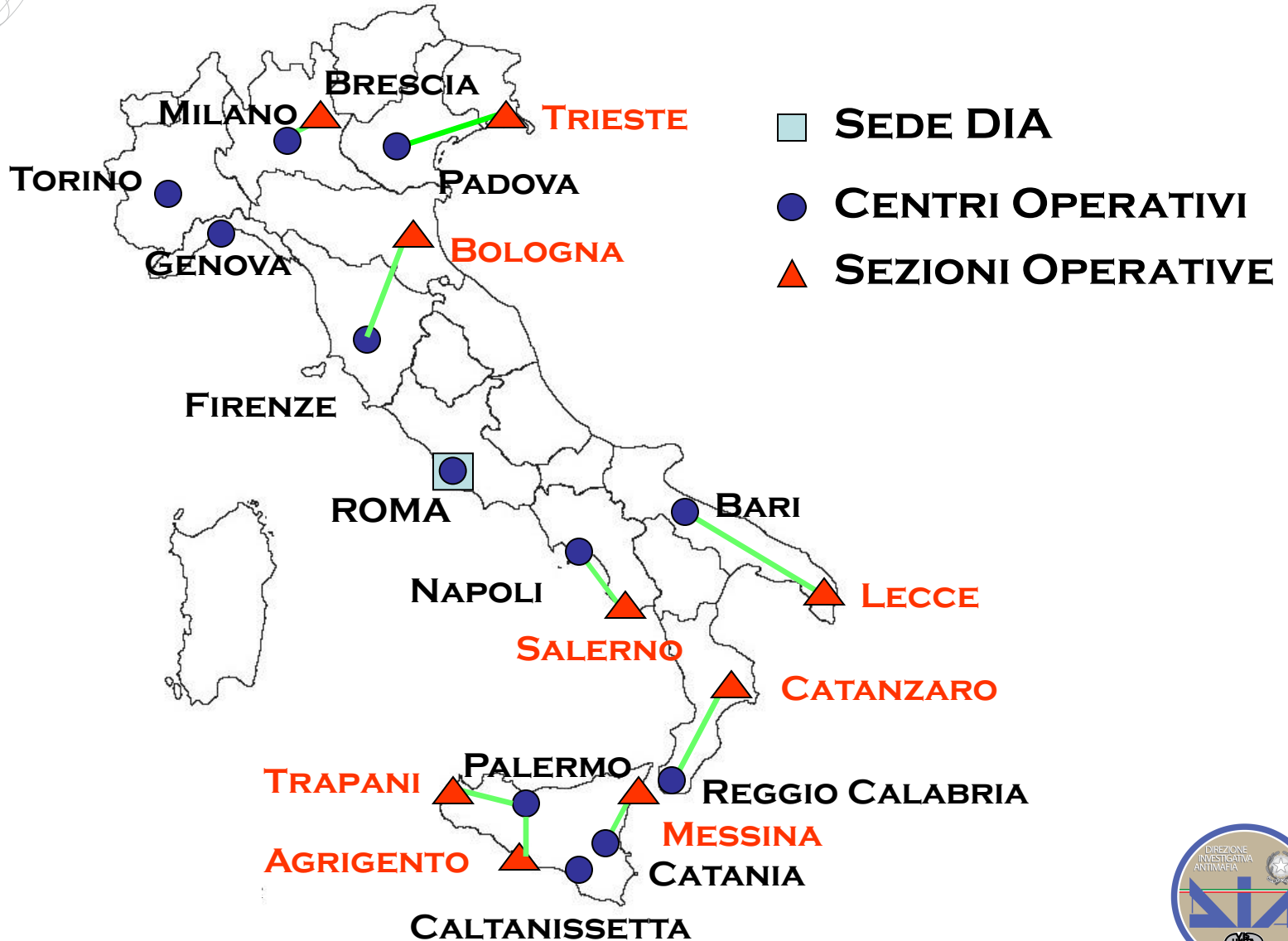
***INVESTIGAZIONI
PREVENTIVE***

INFORMAZIONI





direzione investigativa antimafia





OBIETTIVI STRATEGICI

A

Contrasto all'accumulazione dei patrimoni illeciti, attraverso l'adozione di *misure di prevenzione patrimoniali (sequestri e confische)*

B

Contrasto all'uso del sistema finanziario per fini di riciclaggio, mediante l'analisi delle *segnalazioni di operazioni finanziarie sospette*

C

Contrasto alle infiltrazioni mafiose nei pubblici appalti, attraverso il *monitoraggio delle imprese e dei soggetti collegati*



A
**Contrasto all'accumulazione dei patrimoni
illeciti**
Misure di prevenzione patrimoniali



DIFFERENZA

- il **procedimento penale** è finalizzato a provare la commissione di un reato e ad irrogare la relativa pena
- il **procedimento di prevenzione** è finalizzato a stabilire il livello di pericolosità sociale del soggetto, la sua stretta relazione con l'ambiente mafioso e ad aggredire il suo patrimonio illegalmente acquisito



SCOPI DELLA NORMATIVA

Intaccare il potere economico delle organizzazioni criminali, sottrarre i loro ingenti fondi disponibili, acquisiti attraverso le loro attività illecite o frutto del loro reinvestimento



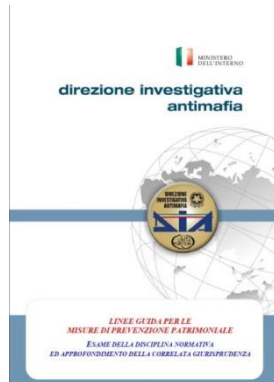


direzione investigativa antimafia

Procedura operativa standard

Esperienza operativa

Norme legislative



Ausilio allo sviluppo dell'attività strategica



Guida l'investigatore nella sua attività d'iniziativa





direzione investigativa antimafia

RISULTATI ATTIVITA' OPERATIVA (DAL 1° GENNAIO 2001 AL 31 DICEMBRE 2018)



SEQUESTRI PATRIMONIALI: € 17.200.000.000

CONFISCHE: € 10.400.000.000





direzione investigativa antimafia

B

**Contrasto all'uso del sistema finanziario per
fini di riciclaggio**

Segnalazioni di operazioni finanziarie sospette





Procedura

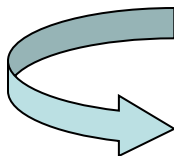
INTERMEDIARIO



UNITA' DI INFORMAZIONE FINANZIARIA (UIF)

DIA

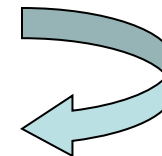
**Investigazioni sul riciclaggio
delle organizzazioni criminali
mafiose**



**DNA/DDA
UFFICI GIUDIZIARI**

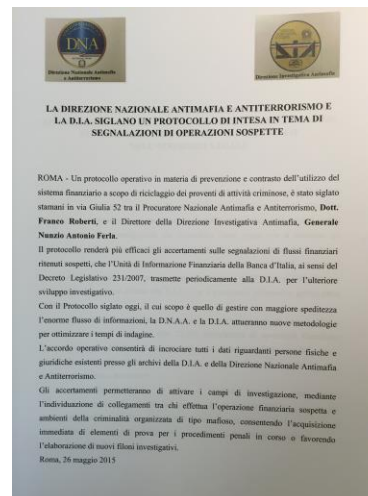
**NUCLEO DI POLIZIA
VALUTARIA G. DI F.**

**Investigazioni sul
riciclaggio della
criminalità comune**





Memorandum Operativo



Gestione analitica approfondita delle informazioni attraverso controlli incrociati dei dati della DIA e di quelli degli Uffici Giudiziari (DNA/DDA)





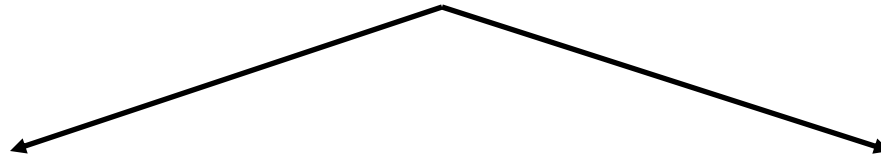
C
**Contrasto alle infiltrazioni mafiose
nel sistema dei pubblici appalti**



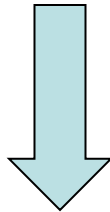
direzione investigativa antimafia

L'ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

COMPETENZA



A LIVELLO CENTRALE



A LIVELLO PERIFERICO




GRUPPI INTERFORZE
costituiti presso le
PREFETTURE





direzione investigativa antimafia

GRUPPO INTERFORZE

composizione



Funzionario Prefettura



coordina



Ufficiale CC



Funzionario P.S.



Ufficiale G. di F.



Uff./Funz.
Centro/Sezione

compiti

Seleziona
gli
obiettivi

Cura
l'esecuzione
degli accessi
ai cantieri

Raccoglie e
analizza
dati e
informazioni

Inserisce i
dati nel sistema
informatico
dell'Osservatorio





direzione investigativa antimafia

Il Ministro dell'Interno ha emanato una direttiva che ha attribuito alla DIA un ruolo centrale per l'attuazione di una mirata procedura volta a conseguire, nell'ambito della realizzazione dell'evento EXPO2015, una più spedita realizzazione delle necessarie verifiche antimafia e, al contempo, assicurare l'efficacia dell'attività di prevenzione in materia.

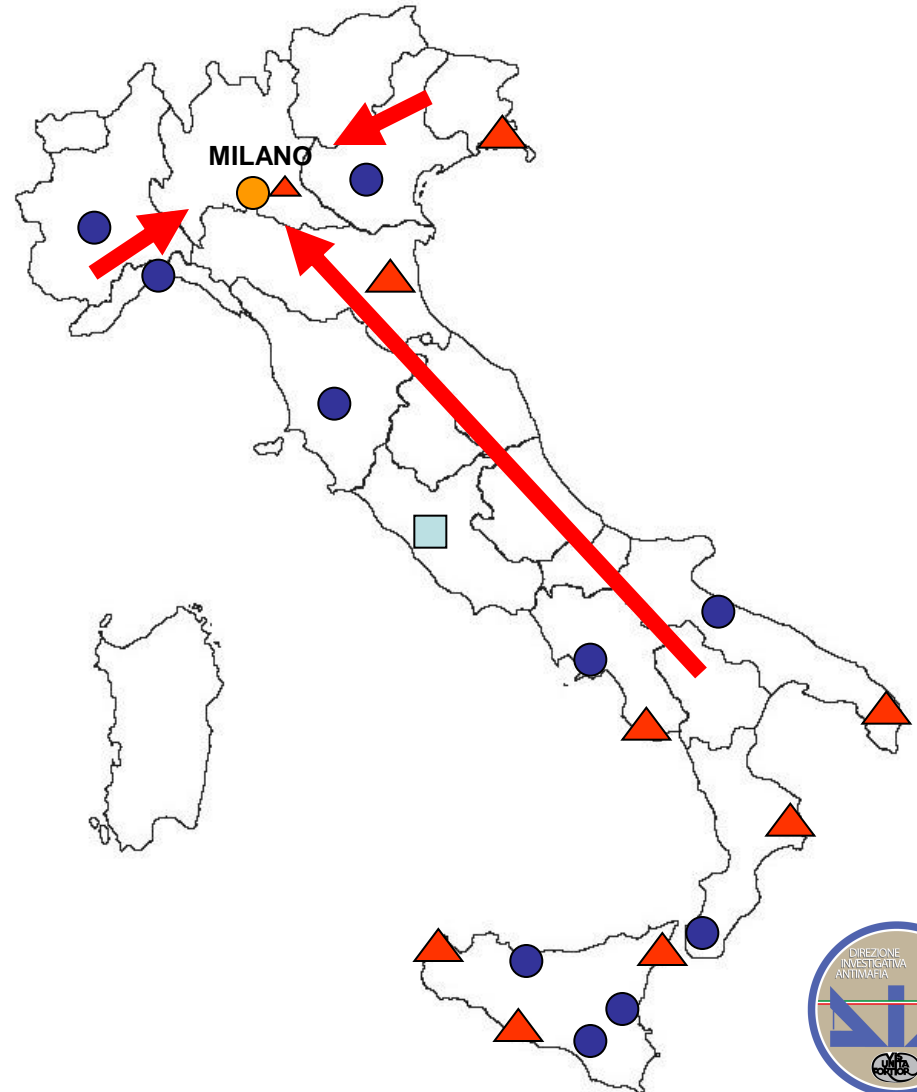
ATTRAVERSO:

lo sviluppo di tutta l'attività istruttoria relativa ai controlli di prevenzione investigativi sugli operatori economici coinvolti a diverso titolo nella realizzazione degli interventi connessi ad EXPO2015, sia per quanto concerne gli accertamenti antimafia per il rilascio dell'informazione antimafia che per quelli relativi alle *white list*.



direzione investigativa antimafia

L'attività istruttoria è gravitata sulle Articolazioni centrali e periferiche della DIA che, in ragione di un apporto qualificato, anche sul piano conoscitivo, hanno innescato quell'effetto accelerativo che era tra gli obiettivi primari da perseguire.



MILANO 2015
NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA





RISULTATI ATTIVITA' OPERATIVA (DAL 1° GENNAIO 2010 AL 31 DICEMBRE 2018)

APPALTI PUBBLICI

MONITORAGGI:

SOCIETÀ: 41.000

PERSONE FISICHE: 320.000

ACCESSI AI CANTIERI: 1.100

PERSONE FISICHE: 32.000

PERSONE GIURIDICHE: 9.300

MEZZI: 20.500





direzione investigativa antimafia

COOPERAZIONE DIRETTA CON ORGANISMI DI PAESI ESTERI



«'ndrangheta» in Europa

Germania

Olanda

Spagna



«Camorra» in Europa

Paesi Bassi


Spagna

Germania

Romania

Polonia

Importante sottolineare che chi importa nell'Unione Europea prodotti provenienti da paesi terzi è sottoposto agli stessi obblighi dei produttori europei e, quindi, deve apporre sui prodotti il marchio CE. Consultare sempre che la marcatura sia apposta a norma del simbolo grafico previsto dalla normativa. Su moltissimi prodotti importati da Paesi extra-CEE la marcatura viene apposta esclusivamente per trarre in inganno il consumatore.



Per questo è possibile trovare la marcatura applicata anche su prodotti che non se sono disciplinati.

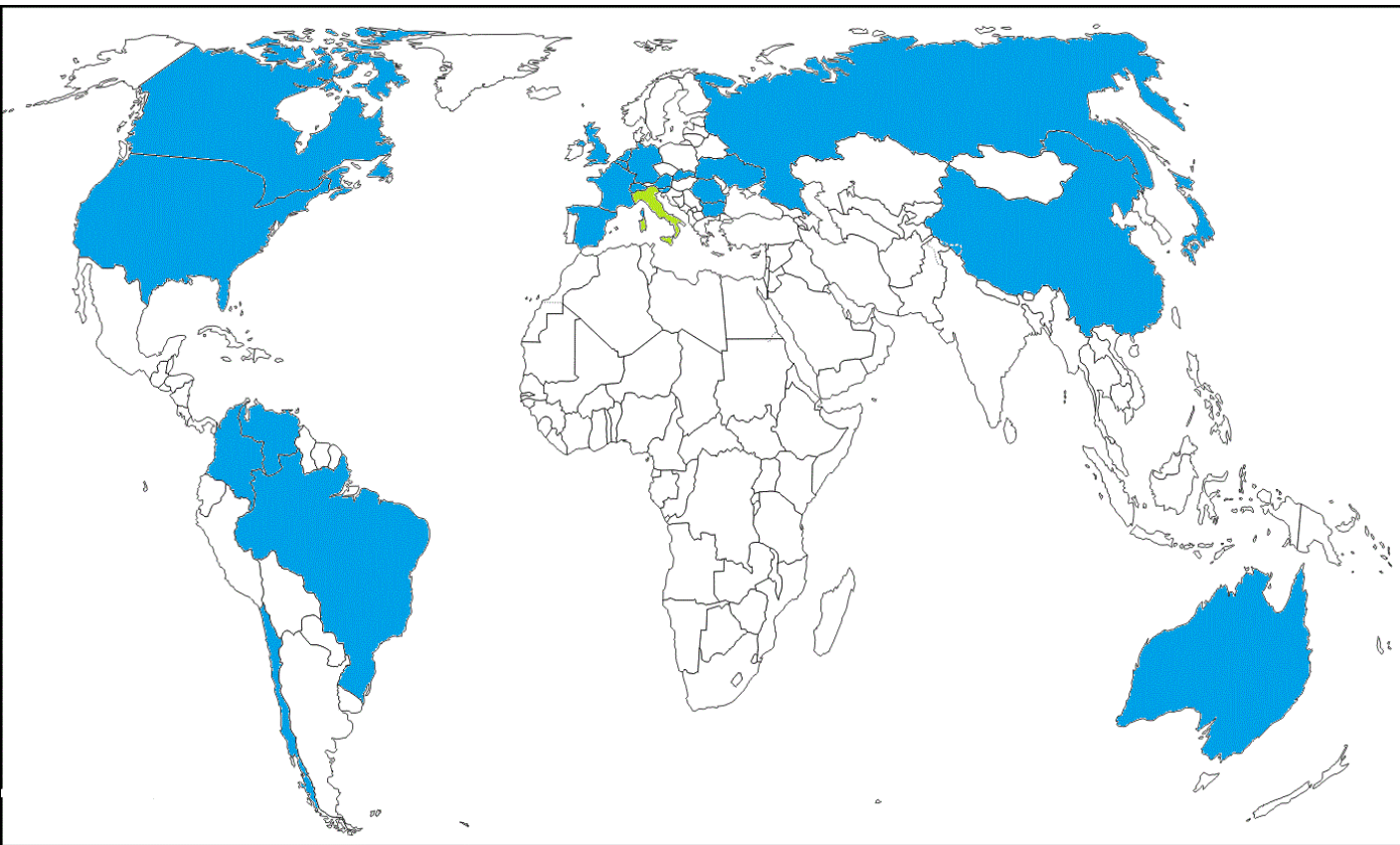
L'Autorità garante della concorrenza e del mercato ha denunciato e sanzionato 446 prodotti.





direzione investigativa antimafia

COOPERAZIONE DIRETTA CON ORGANISMI DI PAESI ESTERI



Unione Europea:

Austria
Belgio
Bulgaria
Francia
Germania
Olanda
Regno Unito
Romania
Slovacchia
Slovenia
Spagna
Ungheria

Paesi Europei

Extra UE:
Albania
Russia
Svizzera
Ucraina

Americhe:

Canada
USA
Venezuela
Colombia
Brasile
Cile

Oceania:

Australia

Asia

medio-orientale:

Cina
Giappone





direzione investigativa antimafia

Antimafia Operational Network



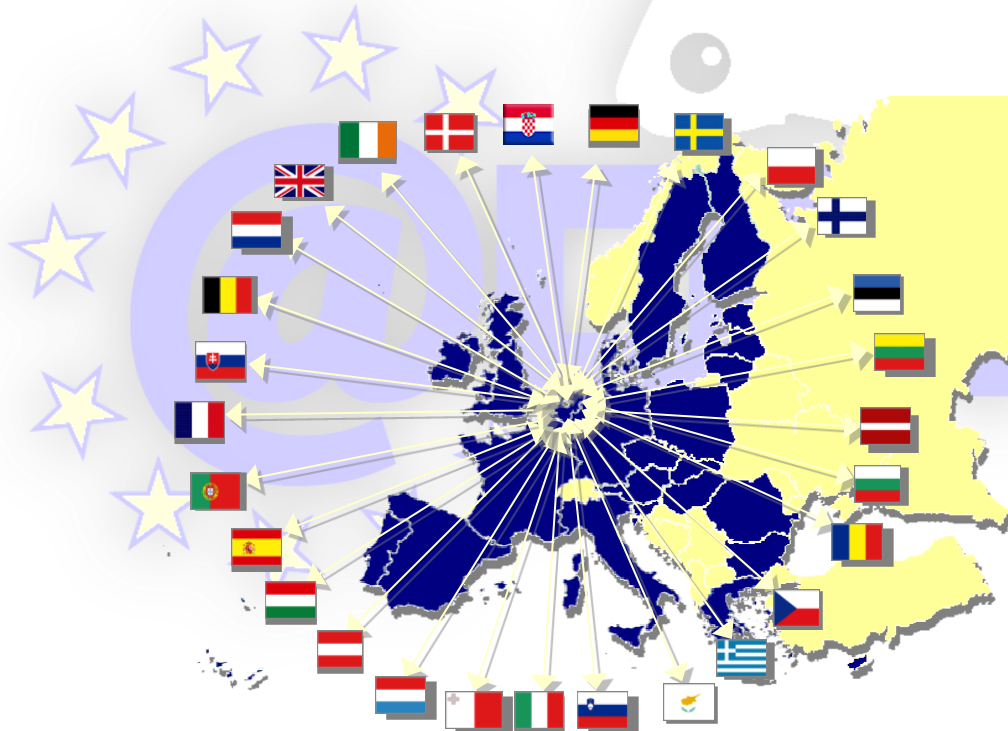


direzione investigativa antimafia

UN'OPPORTUNITA' IN FAVORE DEGLI SM LA RETE OPERATIVA ANTIMAFIA @ON



“The antimafia operational network” - @ON è una struttura costituita da **investigatori** appartenenti ad Unità investigative impegnate nel contrasto delle organizzazioni criminali transnazionali, caratterizzata da **snellezza** e **informalità**, con il **coordinamento di Europol** e il **supporto della Commissione dell'UE**





EUROPOL

DIREZIONE investigativa antimafia



@ON KEY CONCEPTS

INTRODUCTION

@ON SET UP

REFERENCE
OVERVIEW

@ON AIMS (1) (2)

@ON KEY CONCEPTS

(1) (2)

LEGAL STATUS OF
@ON INVESTIGATORS

HOW IT WORKS

@ON FINANCIAL
SUPPORT

WAY FORWARD

CONCLUSIONS



STRUMENTO OPERATIVO PRATICO

- si avvale di investigatori specializzati come assistenti sul campo
- offre un quadro completo del *modus operandi* di un gruppo criminale
- scambio di esperienze e *best practices* operative (EUROPOL)
- facilita un utilizzo migliore degli strumenti di cooperazione esistenti





CONCLUSIONI



20-MAR-2017

CORRIERE DELLA SERA

da pag. 5

Quotidiano nazionale

Direttore: Luciano Fontana

Lettori Audipress: 12/2016: 318.217

L'ABBRACCIO CON LE FAMIGLIE DELLE VITTIME

Mattarella a Locri: mafia senza onore via le zone grigie

«Mafia ancora presente e forte, i boss sono senza onore né coraggio. Dobbiamo rompere l'intreccio tra criminalità organizzata e criminalità politico-mafiosa». Sono le parole del presidente della Repubblica Sergio Mattarella che ieri era a Locri per la Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie, che l'associazione «Libera» di don Ciotti quest'anno ha organizzato in terra di

'ndrangheta. Mattarella ha incontrato e abbracciato i familiari delle vittime: nell'elenco dei 950 nomi delle persone assassinate dalla mafia anche suo fratello Piersanti. «Azzerare le zone grigie, quelle della complicità, che sono il terreno di coltura di tante trame corruttive».

alle pagine **5 e 6 Breda, Macri**
con un commento di **Giovanni Bianconi**

Mattarella: «La mafia è senza onore Dobbiamo azzerare la zona grigia»

Il presidente a Locri per incontrare i familiari delle vittime. Nell'elenco dei nomi anche Piersanti





direzione investigativa antimafia

30-GEN-2019

la Repubblica MILANO

da pag. 9

Quotidiano Milano

Direttore: Mario Calabresi

Lettori Audipress 12/2015: 20.537

L'Indagine

Lombardia, la denuncia di Libera “La mafia non è un vero pericolo”





Art. 54 Costituzione

Tutti i cittadini hanno il dovere di essere fedeli alla Repubblica e di osservarne la Costituzione e le leggi.

I cittadini cui sono affidate funzioni pubbliche hanno il dovere di adempierle con disciplina ed onore, prestando giuramento nei casi stabiliti dalla legge.





direzione investigativa antimafia





direzione investigativa antimafia





direzione investigativa antimafia



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



direzione investigativa antimafia



Col. t.ST (G. di F.) Piergiorgio Samaja

Capo Centro Operativo di Milano
Direzione Investigativa Antimafia

Via Cordusio, 4
20123 Milano

Tel. +39 02285021
e-mail: samaja@dia-net.it